

## S. BARBARA – S. GIOVANNI DAMASCENO

### Tropari

Varvàran tin aghian timìsomen; echthrù gar tas paghidas sinètripse, ke os struthìon erristhi ex aftòn voithìa ke òplo tu Stavvrù i pànsemnos.

Orthodoxias odhighè, efsevias dhidhàskale ke semnòtitos, tis ikumènis o fostir, ton monazòndon theòmnefston enkalòpisma. Ioànni sofè, tes dhidhachès su pàndas efòtisas, lira tu Pnèvmatos; prèsvève Christò to Theò sothìne tas psichàs imòn.

I Parthènos sìmeron ton proeònion Lògon en spilèò èrchete apotekin aporrìtos. Chòreve i ikumèni akutìsthisa; dhòxason metà anghèlon ke ton pimènon vullithènda epofthìne pedhion nèon ton proènon Theòn.

Veneriamo Barbara, che spezzò i lacci del nemico; come uccello lei, tutta pura, si senti libera da essi, con l'aiuto e la difesa della santa Croce.

Tu sei guida di verità, maestro di pietà e di mansuetudine, luce della terra, divino ornamento dei monaci, sapiente Giovanni. Con i tuoi insegnamenti hai illuminato noi tutti; cantore dello Spirito, prega Cristo Dio per la salute delle anime nostre.

Oggi la Vergine viene nella grotta per partorire ineffabilmente il Verbo che è prima dei secoli. Danza, terra tutta, che sei stata resa capace di udire questo; glorifica con gli angeli e i pastori il Dio che è prima dei secoli, che ha voluto mostrarsi come bimbo appena nato.

### EPISTOLA

*Mirabile è Dio nei suoi santuari, il Dio d'Israele.  
Nelle assemblee benedite Dio, il Signore della stirpe  
d'Israele.*

### **Lettura della epistola di Paolo ai Galati (3, 23 – 4, 5)**

Fratelli, prima che venisse la fede, noi eravamo custoditi e rinchiusi sotto la Legge, in attesa della fede che doveva essere rivelata. Così la Legge è stata per noi un pedagogo, fino a Cristo, perché fossimo giustificati per la fede. Sopraggiunta la fede, non siamo più sotto un pedagogo. Tutti voi infatti siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa. Dico ancora: per tutto il tempo che l'erede è fanciullo, non è per nulla differente da uno schiavo, benché sia padrone di tutto, ma dipende da tutori e amministratori fino al termine prestabilito dal padre. Così anche noi, quando eravamo fanciulli, eravamo schiavi degli elementi del mondo. Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

*Ho perseverato nell'attesa del Signore, ed egli su di me si è chinato e ha dato ascolto al mio grido.*

*Ha posto i miei piedi sulla roccia.*

### **VANGELO**

#### **Lettura del santo vangelo secondo Marco (5, 24-34)**

In quel tempo, molta folla seguiva Gesù e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si

fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: “Chi mi ha toccato?”». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».